Federazione del Sociale

I lavoratori dei centri TLC rivendicano... ... ...

Esiti della riunione tenutasi il 6 ottobre

Roma, 08/10/2003

Il giorno 6 Ottobre a Roma presso i locali dell'ISA, si è tenuta una riunione di tutti i Centri TLC del corpo nazionale organizzata dalla RdB.

Sotto la spinta del coordinatore Antonelli, a preso corpo un dibattito sulla specificità del settore, dal quale ne sono scaturite alcune richieste tra cui il riconoscimento economico e giuridico della specializzazione, nonché un forte aumento di organico legato ad un

ordinamento professionale calibrato sui lavoratori dei centri.

Alla discussione hanno partecipato anche Cisl Uil Csa e in ultimo un delegato della Cgil. La posizione di Cisl e Uil non è andata oltre una mera attenzione alle richieste avanzate che secondo loro possono trovare soluzione solo attraverso una modifica del rapporto di lavoro in senso pubblicistico operata con l'ingresso nel " Comparto Sicurezza".

La RdB si è resa disponibile, previa una forte mobilitazione di tutti i lavoratori dei Centri TLC, a sostenere il riconoscimento della specializzazione, nonché un nuovo ordinamento professionale calibrato sul settore, attraverso un percorso da inserire nella più ampia discussione sul rinnovo contrattuale attualmente fermo all'ARAN.

Tale percorso non può non tener conto anche del personale non operativo che lavora presso i centri TLC.

La RdB ha invitato altresì i lavoratori del settore a partecipare alle iniziative di lotta promosse, tese a sostenere un forte aumento delle risorse da parte del Governo per cogliere l'obbiettivo di un salario europeo che recuperi parte del potere d'acquisto perso con l'inflazione e con l'introduzione dell'EURO. Nell'ambito di queste risorse aggiuntive si può trovare la fattibilità delle richieste avanzate da questi lavoratori.

Si sottolinea che esistono notevoli risorse da mobilitare per dare una dignità professionale a tutti i Vigili del fuoco ma che vengono allocate per altri scopi come la missione in IRAQ ed in AFGHANISTAN.

Bisogna quindi respingere la logica delle compatibilità cui sottostanno i sindacati storici per poter ridare prospettiva di un futuro migliore per le condizioni di vita di tutti i lavoratori, poiché con tale logica gli unici a rimetterci sono solo loro.

Rifletti, stai dalla tua parte

sostieni chi lavora per una vita migliore!!!!